



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

CONTRATTO INDIVIDUALE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO IN POSIZIONE ORGANIZZATIVA

COMUNE DI MODUGNO	
Prot. n.	20894
- 7 MAR. 2007	
Cat. _____	Clas. _____
Fasc. _____	Sottofasc. _____

Il Comune di Modugno

rappresentato dal dr. Pietro Acquafredda, nato a Modugno (BA) il 2/01/1944, Dirigente inc. I Settore: Segreteria – AA.GG. – Personale – O.M., domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Modugno sita in Piazza del Popolo n.16 (in seguito identificato quale datore di lavoro)

e

l'avv. Cristina Carlucci, nata a Taranto il 17 luglio 1966, residente in Modugno alla via Paolo Marzi n.61 – codice fiscale CRLCST66L57L049N, dipendente del Comune di Modugno, con profilo professionale di Procuratore legale cat.D3 (ex 8^a q.f.), pos.ec.D6 (in seguito identificato quale dipendente):

Visti i provvedimenti:

1. delibera di G.C.n.127 del 4/06/1999 con la quale si provvedeva a classificare il personale dipendente del Comune di Modugno nelle nuove categorie professionali, in conformità a quanto stabilito dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro – comparto Regioni – Enti locali, per la revisione dell'Ordinamento professionale stipulato in data 31/3/1999, così come stabilito dall'art.7 del citato CCNL;
2. contratto individuale di lavoro stipulato in data 27 novembre 2000, dal quale risulta che il dipendente appartiene alla categoria "D3" (ex 8^a q.f.) ed è inquadrato nell'organizzazione dell'ente in posizione subapicale;
3. delibera di G.C.n.254 del 18/11/1999 con la quale venivano fissati i criteri generali, il numero e i servizi per l'attribuzione degli incarichi delle posizioni organizzative, previste dagli artt.8, 9, 10 e 11 del CCNL del 31/03/1999;
4. delibera di G.C.n.50 del 20 aprile 2001 con la quale veniva individuata la posizione organizzativa di "Responsabile Affari legali e Contratti" di cui all'art.8 e seguenti del CCNL del 31/03/1999;
5. determinazione n.231/RD/I Settore del 29/05/2001, con la quale il Dirigente I Settore stabiliva di conferire al dipendente di cui al presente atto l'incarico per la posizione organizzativa di "Responsabile Affari legali e Contratti" attribuendo la responsabilità diretta per le attività connesse alle competenze della posizione, nonché la firma di provvedimenti ed atti con rilevanza esterna per il periodo dal 1° giugno 2001 al 31 dicembre 2001;
6. contratto individuale del 31/12/2001 con il quale veniva prorogato l'incarico di posizione organizzativa di cui al punto 4) fino a nuove determinazioni da parte della Giunta comunale;
7. delibera n.8 del 9/02/2007 con la quale la Giunta Comunale conferma nel numero e per gli stessi servizi le posizioni organizzative individuate con delibere di G.C.n.254/1999 e n.50/2001, nonché la graduazione stabilita nelle stesse delibere;
8. determina n.76/RD/I Settore del 20 febbraio 2007, con la quale il Dirigente I Settore rinnova la titolarità della posizione organizzativa di cui al punto 4).



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

SI CONVIENE E SI STIPULA

Il presente contratto, per il conferimento della posizione organizzativa, con l'osservanza delle seguenti clausole negoziali:

art.1 – Incarico

Il Dirigente I Settore: Segreteria – AA.GG. – Personale – O.M. conferisce al dipendente, avv.Cristina Carlucci, la posizione organizzativa di **“Responsabile Affari legali e Contratti”**

art.2 – Decorrenza

Nel rispetto della normativa di riferimento, il presente incarico, della durata di cinque anni, decorre dal 1° gennaio 2007 e si protrarrà sino a tutto il 31 dicembre 2011.

art.3 – Mansioni

In relazione alla posizione organizzativa di cui all'art.1, trattandosi di posizione lavorativa che richiede lo svolgimento delle funzioni di cui all'art.8, comma 1, lett.a) del CCNL del 31/03/1999, le mansioni corrispondenti sono:

- a. assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato con attribuzione diretta di firma e adozione di provvedimenti relativi ai procedimenti connessi all'attività della stessa posizione;
- b. adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno che la legge e lo Statuto espressamente non riservano agli Organi di governo previsti dall'art.36 del D.lgs.n.267/2000, quali:
 - procedure attinenti materia tributaria amministrativa, civile e penale;
 - atti inerenti formazione contratti, transazioni e conciliazioni, contenzioso;
 - procedure riguardanti contenzioso in materia tributaria, amministrativa, civile e penale;
 - atti riguardanti costituzioni in giudizio, richiesta documentazioni, proposte transattive e conciliazioni.

art.4 – Retribuzione

Il conferimento dell'incarico di cui al presente contratto comporta l'assegnazione al dipendente di una retribuzione annua lorda pari a euro 5.939,25 ripartita su tredici mensilità e rapportata alla durata effettiva dell'incarico di posizione organizzativa.

Tale trattamento assorbe tutto il salario accessorio ad eccezione dei compensi espressamente previsti dai vigenti CCNL e dalla legge.

Al dipendente spetta anche la retribuzione di risultato, nella misura del 25% della retribuzione di posizione, pari a euro 1.484,81.

L'erogazione della retribuzione di risultato è subordinata alla valutazione positiva dell'attività del dipendente (art.9, comma 4 CCNL 31/03/1999).

Le parti danno atto che il valore complessivo della retribuzione di posizione e di risultato non è inferiore all'importo delle competenze accessorie e delle indennità assorbite per effetto del conferimento dell'incarico di cui al presente contratto.



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

art.5 – Orario di lavoro

L'orario di lavoro del dipendente resta confermato in trentasei ore settimanali, articolato secondo l'orario di servizio stabilito dal Dirigente di settore, sulla base della normativa vigente.

In relazione alla posizione conferita, il dipendente è tenuto ad effettuare ulteriori prestazioni oltre l'orario ordinario necessario all'espletamento dell'incarico e al conseguimento degli obiettivi, senza aver diritto al compenso per lavoro straordinario.

art.6 – Valutazione

Ai sensi di quanto disposto dal Contratto decentrato integrativo –Appendice per le materie oggetto di concertazione- il risultato delle attività svolto dal dipendente è valutato annualmente dal Dirigente in base agli stessi criteri stabiliti per la progressione economica all'interno della Categoria D.

Nell'ipotesi di una valutazione non positiva il Dirigente, prima di procedere alla definitiva formalizzazione della stessa, acquisisce le controdeduzioni del dipendente interessato, anche assistito dalla O.S. e, nel caso ritenga di non accettarle, si redige apposito verbale.

art.7 – Revoca

L'incarico oggetto del presente contratto può essere revocato, con atto scritto, per:

- a. intervenuti mutamenti organizzativi in seno al Comune, adottati nelle forme previste dalla legge;
- b. accertamento specifico di risultati negativi dell'attività del dipendente incaricato della posizione organizzativa.
- c. Per la revoca dell'incarico si applica la stessa procedura prevista dall'art.6 del presente contratto.

La revoca dell'incarico comporta, ai sensi dell'art.9 co.5 del CCNL del 31/03/1999, la perdita della retribuzione di cui all'art.4 da parte del titolare di posizione organizzativa. Il dipendente, in tal caso, resta inquadrato nella categoria di appartenenza e viene restituito alle funzioni del profilo di appartenenza.

art.8 – Disposizioni di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente contratto si fa riferimento alle norme e condizioni contenute nel D.lgs.n.165/2001 e successive modificazioni, nel codice civile (capo I, titolo II, libro V), nel contratto individuale di lavoro subordinato, nelle leggi sui rapporti di lavoro subordinato, nonché nei vigenti CCNL per i dipendenti del comparto Regioni – Enti locali e del Contratto decentrato integrativo.

Letto, confermato e sottoscritto

Modugno, 20 FEB 2007

Il dipendente
avv. Cristina Carlucci

Il Dirigente Inc.I Settore
dr. Pietro Acquafredda